

## Multe e Tari arretrate il Comune rinuncia a quasi due milioni

**Data:** 13/03/2025

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/03/13/news/multe\\_e\\_tari\\_arretrate\\_il\\_comune\\_rinuncia\\_a\\_quasi\\_due\\_milioni-15049786/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/03/13/news/multe_e_tari_arretrate_il_comune_rinuncia_a_quasi_due_milioni-15049786/)

•  
VIGEVANO

Anche nel 2025 Vigevano rinuncia a una cospicua parte di tasse e multe non incassate negli anni precedenti, un bottino che avrebbe fatto comodo alle casse comunali.

Nei giorni scorsi è stata deliberata in giunta la cancellazione di un milione 900mila euro ormai caduti in prescrizione, come succede ad esempio per i tributi dopo dieci anni, mentre altri 2 milioni 400 mila euro entrano nei crediti di dubbia esigibilità. Ovvero, l'anticamera del dimenticatoio. O se preferite, di un altro mancato introito per le casse del Comune.

### Una beffa per gli onesti

Al di là della cifra, considerato che una nuova scuola materna come quella dei Piccolini costa meno di un milione di euro, la sensazione che viene trasmessa ai cittadini è pessima, cioè quella che si può non pagare per anni Tari e sanzioni per le violazioni del codice della strada e restare impuniti.

Una vera beffa per coloro che invece sono ligi alle regole e puntuali nei pagamenti, anche quando incorrono in una multa.

Una parte della riscossione coattiva, cioè per coloro che non pagano nei termini previsti, a Vigevano è affidata alla Gefil, società di La Spezia che ha vinto l'apposito bando senza rivali, al punto da essersi creata un vero e proprio sportello in via del Popolo per gestire l'attività assegnata.

Ma il problema, evidentemente, è anche politico: i quattro milioni 300mila euro, tra crediti cancellati e dubbi, vengono compensati dall'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione del Municipio.

### L'assessora rinvia la risposta

«Ne ripareremo in aula - si affretta a dire la neo assessore al Bilancio, Silvana Pillera - quando ci sarà da approvare il bilancio»: solo in quella sede i dirigenti comunali Giorgio Fazio e Giuseppe Calcaterra, che guida la

polizia locale, spiegheranno ai consiglieri come si è arrivati anche quest'anno a dover rinunciare a una parte di introiti legittimi. In ogni caso, il collegio dei revisori dei conti ha dato via liberà all'operazione.

La situazione è però nota e non accenna a migliorare. L'anno scorso il Partito Democratico aveva ipotizzato una vera e propria campagna di recupero crediti, visto che dal 2018 al 2023 ci sono ben 21 milioni di euro di entrate del Comune che ballano, tra multe non incassate e Tari: i dati, che secondo il comando della polizia locale sono in linea con quanto avviene nelle altre città, vedono pagata una multa su due negli anni "migliori". Solo il 40 per cento dei sanzionati a Vigevano sceglie invece di pagare immediatamente, usufruendo dello sconto del 30 per cento previsto.

Poi c'è anche il problema della mole non indifferente di verbali, creati dal discusso sistema di varchi di accesso alla zona a traffico limitato, che sono finiti impugnati al Giudice di pace (se ne riparla a giugno) o in Prefettura: alla fine chi ci metterà i soldi per le notifiche di atti che vengono annullati? —

Oliviero Dellerba

Condividi

•

**Articolo originale:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/03/13/news/multe\\_e\\_tari\\_arretrate\\_il\\_comune\\_rinuncia\\_a\\_quasi\\_due\\_milioni-15049786/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/03/13/news/multe_e_tari_arretrate_il_comune_rinuncia_a_quasi_due_milioni-15049786/)